## Episode 161

#### Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 11 febbraio 2016. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian!

Matteo: Ciao Benedetta! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

Benedetta: Nella prima parte del nostro programma oggi parleremo della crescente preoccupazione

che circonda l'espansione della produzione di plutonio della Corea del Nord. In seguito, commenteremo gli ultimi sviluppi nelle primarie presidenziali statunitensi. Proseguiremo poi con il Super Bowl, l'evento televisivo più seguito negli Stati Uniti, e concluderemo infine la prima parte del nostro programma con il bizzarro attacco a base di palloncini contro la Corea del Sud, ideato dal leader supremo della Corea del Nord, Kim Jong-un.

**Matteo:** La Corea del Nord è la protagonista assoluta questa settimana. Due delle nostre notizie,

anche se molto diverse tra loro, hanno avuto origine lì!

Benedetta: In effetti, Kim Jong-un ci ha dato un bel po' di argomenti su cui riflettere questa

settimana, e poi... lo ammetto, non ho saputo resistere alla seconda notizia! Scoprirai perché tra un attimo. Per il momento, però, continuiamo a presentare la puntata di oggi. La seconda parte del programma sarà dedicata, come sempre, alla cultura e alla lingua italiana. Nel segmento grammaticale passeremo in rassegna gli articoli determinativi e concluderemo poi la puntata di oggi con una nuova espressione idiomatica: "Gatta da

pelare".

**Matteo:** Ottimo, io sono pronto per iniziare!

**Benedetta:** Benissimo, Matteo, non perdiamo altro tempo, allora...

# News 1: Gli Stati Uniti avvertono che la Corea del Nord sta aumentando la produzione di plutonio

Lo scorso martedì, la Intelligence Community degli Stati Uniti ha pubblicato la sua valutazione annuale sulle minacce alla sicurezza nazionale. Nel documento, il capo dei servizi segreti statunitensi, James Clapper, afferma che la Corea del Nord ha riattivato il suo principale impianto nucleare, nella località di Yongbyon, e ha rimesso in funzione il reattore per la produzione di plutonio, che rappresenta da sempre la principale fonte di plutonio per il programma nucleare militare del paese.

Parlando davanti al Comitato dei Servizi Armati del Senato, Clapper ha detto che la Corea del Nord sarebbe impegnata a sviluppare un missile a lungo raggio dotato di armi nucleari "in grado di presentare una minaccia diretta per gli Stati Uniti". Secondo diverse fonti, inoltre, la Corea del Nord starebbe conducendo degli esperimenti nucleari sotterranei, il più recente dei quali avrebbe avuto luogo all'inizio di gennaio.

Domenica scorsa, la Corea del Nord ha lanciato un missile a lungo raggio, ma ha sostenuto che la missione del dispositivo era quella di mettere un satellite in orbita intorno alla terra. Secondo gli esperti, il nuovo missile avrebbe una portata sufficiente a raggiungere qualsiasi località nell'area continentale

degli Stati Uniti, e la carica esplosiva di cui è dotato sarebbe pari a quella di un'arma nucleare.

Matteo: Benedetta, il programma nucleare della Corea del Nord è una fonte di grande

preoccupazione per la comunità internazionale da oltre 20 anni, e il paese vuole che la

situazione rimanga immutata. Che cosa ci dice tutto questo?

**Benedetta:** Cosa?

**Matteo:** Beh, che la Corea del Nord vuole essere vista come una minaccia!

Benedetta: Sì, Matteo, ed è una strategia che funziona. Io sono spaventata. Secondo gli analisti, a

pieno regime, il reattore di Yongbyon potrebbe creare una quantità di plutonio

sufficiente a realizzare una bomba nucleare all'anno!

Matteo: Beh, vedi, Benedetta... Kim Jong-un sostiene inoltre che la Corea del Nord possiede la

bomba H, e che i suoi ingegneri hanno prodotto un dispositivo abbastanza piccolo da essere compatibile con la testata nucleare di un missile. Ma molti esperti non credono

alla veridicità di tali affermazioni.

**Benedetta:** Che cosa stai cercando di dire, Matteo?

**Matteo:** Kim Jong-un vuole presentarsi come il leader onnipotente della Corea del Nord, e per

questo si dedica alla realizzazione di test nucleari, al lancio di missili e all'esecuzione di funzionari pubblici... ma... Benedetta, tutto questo rappresenta davvero la forza di un

uomo al vertice del potere? Non è forse un sintomo di debolezza?

#### News 2: Trump e Sanders vincono le primarie nel New Hampshire

Nella serata di martedì scorso, Donald Trump e Bernie Sanders hanno conquistato delle vittorie importanti nelle primarie del New Hampshire. La scorsa settimana, il senatore Ted Cruz aveva sconfitto il candidato repubblicano nei caucus dello Iowa, mentre il senatore democratico aveva perso contro Hillary Clinton con un margine trascurabile: appena lo 0,3 per cento.

Trump questa volta ha sconfitto gli altri candidati repubblicani con un ampio margine. Sanders ha battuto Clinton per 22 punti, conquistando il 60% dei voti dello stato, e lasciando Hillary Clinton con appena il 38%. La sua vittoria è stata alimentata dagli elettori più giovani, e rappresenta un duro colpo per l'ex Segretario di Stato, che nel New Hampshire aveva invece vinto alle primarie del 2008 contro Barack Obama.

**Matteo:** Sta accadendo davvero, Benedetta! Donald Trump sta cominciando a vincere!

Benedetta: Perché sei così sorpreso? Trump domina la corsa repubblicana per la Casa Bianca ormai

da tempo.

**Matteo:** Il fatto è che non pensavo che Trump potesse tradurre il suo fascino populista in un

successo elettorale. Insomma... convertire i suoi fan in elettori.

**Benedetta:** Sì, è affascinante vedere come stiano cambiando le regole della campagna elettorale.

**Matteo:** E che mi dici della vittoria di Bernie Sanders?! L'anno scorso, all'inizio della campagna,

Clinton aveva un vantaggio considerevole nel New Hampshire. Ora, sta perdendo terreno

in fretta...

Benedetta:

Clinton e i suoi collaboratori hanno sempre sottolineato il fatto che le donne avrebbero dovuto votare per lei. Ma, come rivelano i dati sul voto nel New Hampshire, l'elettorato femminile respinge questa idea. Hillary Clinton, inoltre, aveva sempre goduto di un forte sostegno da parte dei cosiddetti "colletti blu", gli elettori di classe operaia. Ma questa volta, come indicano i risultati, le cose sono andate diversamente. Se questa situazione si conferma al di fuori del New Hampshire, la campagna di Clinton è in guai seri.

#### **News 3: I Denver Broncos vincono il Super Bowl**

Domenica scorsa i Denver Broncos hanno sconfitto i Carolina Panthers con un punteggio di 24 a 10, nel corso della 50<sup>a</sup> edizione del Super Bowl, la finale del campionato di football americano. L'incontro si è giocato al Levi's stadium di Santa Clara, in California.

Nel corso della stagione i Panthers avevano totalizzato una media di 31,3 punti, ma domenica scorsa, sotto la pressione della difesa dei Broncos, non sono riusciti ad andare oltre i dieci punti. Il difensore Von Miller ha avuto un ruolo decisivo nel determinare la vittoria dei Broncos. Ha messo a segno 6 tackle e 2 fumble forzati, e grazie alla sua performance, è stato nominato come miglior giocatore del Super Bowl. Peyton Manning, il leggendario quarterback dei Broncos che con la vittoria di domenica ha conquistato il suo secondo titolo nel campionato della National Football League, annuncerà probabilmente il proprio ritiro dall'attività agonistica.

L'evento della scorsa domenica è stato seguito negli Stati Uniti da oltre 100 milioni di spettatori, imponendosi così come la trasmissione televisiva con il più alto indice di ascolto a livello nazionale. Durante lo spettacolo dell'intervallo si è esibita la band britannica Coldplay, che è stata raggiunta sul palco da Beyonce e Bruno Mars.

Matteo: Io sono davvero deluso! Durante l'intera stagione della NFL, i Panthers avevano giocato

meglio di qualsiasi altra squadra, ma poi, sul palcoscenico più importante, non ce l'hanno fatta. Lo so che hanno giocato contro la miglior difesa del campionato, ma il

fatto è che i Panthers hanno commesso troppi errori.

**Benedetta:** Sì, è stato un incontro piuttosto triste per i Panthers... ma gli spot televisivi non erano

male.

**Matteo:** Benedetta, vuoi parlare della partita o degli spot televisivi?

Benedetta: Matteo, lo sai che siamo in molti a voler guardare la partita solo per vedere la

pubblicità!

Matteo: OK, allora, dimmi... quali sono gli spot che ti sono piaciuti di più quest'anno?

**Benedetta:** A me è piaciuto molto lo spot della nuova automobile della Hyundai con Ryan Reynolds.

Adoro le pubblicità con le stelle del cinema!

**Matteo:** Deve essere stato uno spot molto costoso. Ormai, il costo di fare pubblicità durante il

Super Bowl ha raggiunto un punto in cui non so nemmeno se le aziende siano in grado

di recuperare i costi con i ricavi.

Benedetta: Gli studi di mercato dicono di sì; sono milioni le persone che ogni anno vedono e

commentano quei video pubblicitari! Ad ogni modo, comunque, il mio spot preferito è stato il più semplice: un gruppo di bassotti con delle salsicce cucite addosso che corrono su un prato e poi saltano in braccio a un gruppo di persone vestite a mo' di bottiglie di

ketchup Heinz.

Matteo: Questo mi ricorda il trailer di un nuovo film che è andato in onda durante il Super Bowl,

un film d'animazione intitolato Pets - Vita da animali. - Sì! Il film ci rivela cosa fanno i

nostri amati animali domestici quando usciamo di casa.

**Benedetta:** Cose come... ad esempio... leccare le bottiglie di ketchup?

**Matteo:** Sì, cose di questo tipo...

## News 4: Kim Jong-un attacca la Corea del Sud con dei mozziconi di sigaretta

Dallo scorso 6 gennaio la Corea del Nord e la Corea del Sud hanno intensificato la guerra di propaganda lungo i loro confini, in seguito alla decisione della Corea del Nord di condurre un nuovo esperimento nucleare. La Corea del Sud ha utilizzato gli altoparlanti disposti lungo i suoi confini per trasmettere musica a tutto volume, accompagnata da una serie di messaggi critici contro la politica del leader nordcoreano.

In atto di rappresaglia, il Nord ha inviato dei palloncini carichi di volantini nel territorio del paese vicino. I palloncini erano stati programmati per esplodere in aria e diffondere migliaia di messaggi ingiuriosi contro il presidente Park Geun-hye e altri politici sudcoreani, descritti con l'epiteto di "spazzatura umana". Tuttavia, alcuni dei timer non hanno funzionato, e il contenuto dei palloncini è precipitato sui tetti delle case di alcuni villaggi sudcoreani situati lungo il confine.

La polizia e il Ministero della Difesa non hanno voluto confermare le notizie secondo le quali alcuni palloncini nordcoreani contenevano della spazzatura, tra cui della carta igienica usata. Tuttavia, dopo aver esaminato il materiale, il personale militare e la polizia hanno recuperato degli oggetti che prima non avevano notato. Quindi, nella giornata di giovedì, la polizia sudcoreana ha infine confermato che alcuni dei palloncini contenevano centinaia di mozziconi di sigaretta.

**Matteo:** È così che tutte le guerre dovrebbero essere combattute! Una parte suona un po' di

musica... e l'altra getta in aria della spazzatura! Ma, d'altro canto, posso immaginare

come tutto questo possa essere... crudele.

**Benedetta:** Crudele?

Matteo: Sì, Benedetta, immagina di essere costretta ad ascoltare della musica che non ti

piace. È una situazione che dovrebbe essere equiparata alla tortura!

**Benedetta:** Hmm... vedo che hai una teoria molto interessante sulla guerra moderna.

**Matteo:** Certo! Ma, ad essere sincero, non riesco ancora a capire quale sia il significato

simbolico dei mozziconi di sigaretta.

**Benedetta:** Nemmeno io!

Matteo: Inoltre, sappiamo che la Corea del Sud ha inviato dei volantini nei quali Kim viene

descritto come un maiale... a questo punto, mi chiedo se le autorità sudcoreane

intendano inviare dei maiali volanti...

#### **Grammar: Definite Articles**

**Benedetta:** Voglio raccontarti un episodio che stamattina mi ha davvero scosso.

Matteo: Ti ascolto!

**Benedetta:** Mentre attraversavo **la** strada sulle strisce pedonali, una macchina mi è sfrecciata

davanti ad alta velocità. Per poco non mi investe!

**Matteo:** L'automobilista non si è fermato!?

Benedetta: No! Ho visto quell'incosciente sfrecciarmi davanti con la testa china sul cellulare. In

genere, io ho grande autocontrollo, ma in questa situazione non sono riuscita a

trattenere **gli** insulti.

Matteo: Hai fatto bene! Purtroppo molti automobilisti ignorano la pericolosità di un uso

improprio del cellulare quando si è alla guida.

**Benedetta:** Scusa se t'interrompo: sai cos'è che mi ha fatto infuriare? Vedere che la persona al

volante pareva conversare in chat. lo dico: è mai possibile essere così incoscienti?

**Matteo:** Lo so, hai ragione.

**Benedetta:** Bene, adesso che mi sono sfogata, possiamo parlare d'altro, se vuoi.

Matteo: Continuiamo pure, l'argomento mi interessa. Sai, ho letto su un giornale che nelle

strade italiane gli incidenti mortali causati dalla scarsa attenzione sono in aumento.

**Benedetta:** Dopo l'esperienza di oggi, non ne sono affatto stupita.

Matteo: Nell'ultimo decennio le vittime nella nostra penisola sono pari a una media annuale di

4.400.

**Benedetta:** La colpa è anche della tecnologia! Alcuni studi rivelano che parlare al telefono riduce

fino al 50% la percezione delle informazioni stradali.

**Matteo:** Sì, senza dubbio i telefonini al volante sono un problema.

**Benedetta:** Agli automobilisti distratti, aggiungiamo poi **i** conducenti che eccedono **i** limiti di

velocità e abusano di alcool e droghe.

**Matteo:** Nell'articolo, inoltre, erano menzionate **le** zone d'Italia a più alto numero di incidenti.

**Benedetta:** Fammi qualche esempio!

**Matteo:** Secondo **il** quotidiano, **le** province più pericolose sarebbero quelle di Foggia, in Puglia,

Carbonia-Iglesias, in Sardegna e infine Belluno, in Veneto.

**Benedetta:** E quali sono, invece, **le** più sicure?

Matteo: Sono due: La Spezia e Monza, che, come sai, si trovano rispettivamente in Liguria e

Lombardia. Un altro dato interessante, poi, riguarda i centri urbani...

**Benedetta:** Ti riferisci alle città più a rischio di incidenti?

Matteo: Sì! In testa alla classifica svettano, naturalmente, le grandi città, come ad esempio

Roma, Milano, Napoli e Torino.

**Benedetta:** È prevedibile... in fondo, quelli sono luoghi ad alta densità automobilistica.

Matteo: Vero! Ora vorrei commentare un dato molto curioso: pare che i mesi più pericolosi per

mettersi in macchina siano quelli estivi, soprattutto durante i fine settimana.

Benedetta: Beh, non credi che ciò sia la conseguenza di un aumento degli spostamenti? Con la

bella stagione, la gente tende a viaggiare con più frequenza.

Matteo: Sì, è così! Adesso mi domando: di fronte a questi dati, come si può intervenire per

ridurre il problema degli incidenti? Tu pensi che basti aumentare le sanzioni o il

pattugliamento?

Benedetta: Non lo so... secondo me, comunque, quello di cui molti hanno bisogno è un'adeguata

educazione stradale, soprattutto i giovani che si mettono per la prima volta alla

guida.

Matteo: Sono d'accordo! Se ricordo bene, esiste un progetto della polizia stradale che si

chiama Icaro. Ma forse è il caso di parlarne un'altra volta.

### **Expressions: Gatta da pelare**

**Benedetta:** Raccontami del tuo weekend! Hai fatto qualcosa di particolare?

Matteo: Ho badato a Baffo! È un cucciolo di pitbull che appartiene a un mio amico. Lui è dovuto

assentarsi per lavoro e così, per dargli una mano, mi sono preso cura del suo cane.

Benedetta: Ti sei preso una bella gatta da pelare! In genere, i cagnolini sono sempre molto

vivaci.

Matteo: Baffo, invece, no! Lui è docile e tranquillo, forse anche troppo. Pensa, ho deciso di

portarlo a fare jogging con me, ma non credo che abbia gradito molto la mia idea.

**Benedetta:** Come fai a dirlo?

**Matteo:** Beh... quando sono uscito dalla doccia, l'ho visto sbranare le mie scarpe da ginnastica.

Presumo che si sia trattato di un atto di ritorsione.

**Benedetta:** Vedi? Non puoi negare che prendersi cura dei cuccioli quando sono ancora troppo

piccoli è una bella gatta da pelare!

Matteo: A me, invece, è piaciuto. Sono rimasto tranquillamente a casa a vedere un paio di film

e ho iniziato a leggere il libro che mi ha regalato il padrone di Baffo.

**Benedetta:** Di che cosa parla...?

Matteo: Ti riferisci al libro? Il romanzo racconta la storia della mafia siciliana del dopoguerra, e

parla della realizzazione di un film, di un ragazzino innamorato e di un'attrice famosa.

**Benedetta:** Ti dispiacerebbe essere un po' più dettagliato?

Matteo: Hai ragione, sono stato un po' vago. Fammi ricominciare da capo! Conosci il film //

giorno della civetta, tratto dal romanzo di Leonardo Sciascia?

**Benedetta:** Sì, certo!

Matteo: Negli anni Sessanta una troupe cinematografica arriva nel paesino di Partinico per fare

delle riprese e lì, Luca, il protagonista quattordicenne, s'invaghisce della splendida

Claudia Cardinale.

Benedetta: Ah già, è lei una dei protagonisti... un'attrice bellissima. Chi interpretava, invece, il

ruolo del poliziotto?

Matteo: Franco Nero. Anche lui, un bell'uomo. Ti stavo raccontando, comunque, di come

l'arrivo della troupe sia capace di scuotere gli animi dei giovani e le abitudini dei

vecchi. È una bella gatta da pelare persino per gli "uomini d'onore".

**Benedetta:** In che senso...?

Matteo: Perché Il giorno della civetta minacciava di rendere pubblica l'esistenza di un

fenomeno criminale a quell'epoca poco conosciuto dal resto degli italiani.

**Benedetta:** OK, ho capito, ora ritorniamo alla trama del libro e al suo protagonista.

Matteo: Luca, incuriosito dal film, legge il racconto di Sciascia e questo gli apre la mente sulla

realtà in cui vive, tanto da farlo entrare in un gioco molto pericoloso.

**Benedetta:** Ci sono altre **gatte da pelare**?

Matteo: Sì! Il ragazzo viene a sapere che la mafia sta organizzando il rapimento di Franco Nero

e lui, per impressionare Claudia Cardinale, cerca di sventare l'agguato.

**Benedetta:** Ma questo è un fatto realmente accaduto, o è un'invenzione dell'autore?

Matteo: Credo che si tratti di una storia di fantasia. Il racconto, infatti, mescola la realtà con

l'immaginazione di un ragazzino.

Benedetta: Inutile chiederti del finale del libro, perché, da quanto ho capito, lo stai ancora

leggendo. Potrei sapere, almeno, come si intitola?

Matteo: Non te l'ho ancora detto? Il nome del libro è *L'incantesimo delle civette*, e l'autore si

chiama Amedeo La Mattina.